

PRESIDENTE   
 DIRETTORE   
 SEGR. GENER.   
 U.A.L.   
 SETT. GESTIONI   
 SETT. LAVORI   
 PERSONALE   
 UFF. AMMINIST.   
 ECONOMATO   
 PROMOZIONE   
 ARCHIVIO   
 PROTOCOLLO   
 DATA \_\_\_\_\_

CACIP  
 Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari  
 Sede legale in Cagliari, viale Diaz 86

\*\*\*\* \*  
 \*\*\*\*\*

### VERBALE DI GARA

*Oggetto: Procedura di gara ex articoli 60 e 59 comma 1-bis del D.lgs n°50/2016 e s.m. ed i. per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori del Revamping delle linee "A" e "B" del Termovalorizzatore di Cagliari - Piattaforma Ambientale di Macchiareddu", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del D.lgs. n°50/2016 - Determina del Direttore Generale n. 240 del 12/10/2018 - CIG: 7677851B12 - CUP: F46D12000120002*

Il giorno quattordici del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove

(14/01/2019)

presso la sede operativa del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) - sesta strada ovest dell'agglomerato industriale di Macchiareddu, alle ore 10.00 si costituisce il seggio di gara nominato con Determina del Direttore Generale n.14 del 14/1/2019 e composto dalla Dott.ssa Anna Maria Congiu nella qualità di Presidente, dall'Ing. Alessandro Di Gregorio nella qualità di componente e dall'Avv. Nicola Miglior, in qualità di segretario verbalizzante, al fine di procedere all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione amministrativa.

È altresì presente l'Ing. Vasco Ciuti, Responsabile del Procedimento del presente intervento.

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 61.629.931,39 (euro sessantunomilioneisecentoventinovemilatrecentotrentuno/39) di cui:

- € 59.002.329,93 (cinquantanovemilioniduemilatrecentoventinove/93) relativi all'esecuzione dei lavori, comprensivo del costo del personale;
- € 657.601,46 (seicentocinquantasettemilaseicentouno/46) a titolo di corrispettivo della intera progettazione esecutiva delle opere, oltre IVA;
- € 1.000.000,00 (unmilione/00) relativi ai servizi di affiancamento di cui al punto 3 dell'articolo 2 del Capitolato Speciale di Gara;
- € 970.000,00 (novecentosettantamila/00) relativi agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo a base di gara, sul quale deve essere formulato il ribasso di gara è dunque fissato in euro € 60.659.931,39.

Non sono presenti rappresentanti delle imprese partecipanti.

In via preliminare si da lettura degli atti fondamentali della gara e si espone l'oggetto della procedura esperita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 60 e 59 comma 1-bis del D.Lgs n°50/2016.

In particolare il Presidente espone che con Determina Direttoriale n°240 del 12/11/2018, da intendersi quale Determina a contrarre, il Consorzio ha stabilito di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli articoli 60 e 59 comma 1 bis del D.lgs n°50/2016, per l'affidamento della Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori del Revamping delle linee "A" e "B" del Termovalorizzatore di Cagliari – Piattaforma Ambientale di Macchiareddu". Con la medesima Determina è stato altresì stabilito di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del D.lgs. n°50/2016.

In ossequio a quanto stabilito, la gara è stata bandita mediante bando di gara redatto in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 71 e 72 del D.lgs n°50/2016.

Considerato l'importo a base di gara, il citato bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta dell'Unione Europea in data 14/11/2018. Lo stesso è stato dunque pubblicato sulla G.U.U.E. in data 17/11/2018 al n°2018/S222 – 507176. Inoltre il medesimo bando è stato pubblicato sulla GURI n°139 del 28/11/2018 e per estratto su due quotidiani nazionali e su due quotidiani diffusi sul territorio regionale in data 26/11/2018. Infine sempre lo stesso bando è stato oggetto delle altre pubblicazioni previste per legge sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti pubblici in data 29/11/2018, nonché sul profilo del Committente e sulla piattaforma elettronica di negoziazione della stazione appaltante in data 19/11/2018

Il Presidente informa che la presente procedura è stata svolta e verrà espletata in modalità interamente elettronica ai sensi degli articoli 40, comma 2, e articolo 52 del D.lgs n°50/2016, attraverso la piattaforma di e-procurement consortile, ex articolo 58 del D.lgs. n°50/2016, cacip.acquistitelematici.it.

Si precisa ancora che il termine inizialmente fissato per la presentazione delle offerte e stabilito nella giornata del 07/01/2019 alle ore 12:00, è stato prorogato alla data del 12/01/2019 alle ore 12:00. Anche l'Avviso di differimento del termine e rettifica è stato



regolarmente pubblicato con le medesime modalità del bando originario ed in particolare sulla G.U.U.E. in data 22/12/2018 al n°2018/S247 – 567408, sulla GURI n°150 del 24/12/2018, su due quotidiani nazionali e regionali in data 27-28/12/2018, nonché infine sul profilo del committente e sulla piattaforma elettronica di negoziazione

Pertanto il termine ultimo per la presentazione delle offerte era dunque fissato alla data del 12/01/2019 alle ore 12:00.

Inoltre si rammenta che nel corso della procedura sono stati richiesti da potenziali concorrenti alla gara alcuni quesiti che hanno trovato risposta fornita dal Consorzio, stazione appaltante, mediante la pubblicazione sul profilo del committente e sulla piattaforma elettronica di 5 chiarimenti di cui il seggio di gara e la commissione giudicatrice dovranno tenere conto nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il Presidente espone ancora che dovendosi affidare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico alla Commissione giudicatrice, da nominarsi ex articoli 77 e 216, comma 12 del D.lgs n°50/2016, nonché Regolamento consortile contenuto nella Determina n° 216 del 12/10/2018, è stato già stabilito all'articolo 10 del Disciplinare di gara che nel corso della presente prima seduta pubblica, il seggio di gara, mediante la piattaforma elettronica già menzionata, procederà all'apertura della seduta di gara, alla verifica della corretta ricezione dei plichi inviati dai singoli concorrenti ed all'apertura dei plichi generali. Il seggio di gara dovrà poi procedere alla verifica, per ogni concorrente, della regolare presenza, in ogni plico generale, delle tre buste come prescritte all'articolo 8 del Disciplinare di gara ed infine dovrà procedere all'apertura, sempre per ciascun concorrente, della Busta "A" relativa alla documentazione amministrativa ed alla verifica della regolarità della documentazione custodita all'interno. Il seggio procederà, in esito a tali verifiche, alla proposta di eventuali esclusioni e all'eventuale richiesta di cui all'articolo 83, comma 9 del D.lgs n°50/2016 o potrà procedere alla eventuale richiesta di chiarimenti ex articolo 85 del D.lgs n°50/2016.

Prima di procedere all'apertura dei plichi, il seggio constata che in data 12/01/2019 alle ore 11.56 e dunque prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte è pervenuta al Consorzio una comunicazione PEC di un potenziale concorrente che integralmente si riporta: *“Buongiorno, la presente per comunicare attualmente che ci risulta impossibile completare il caricamento della documentazione relativa il procedimento CIG 7677851B12, attualmente già completato dal raggruppamento, rappresentato da RUTHS S.p.A. in veste di mandataria, per oltre il 90% dei documenti*

*richiesti, in quanto il sistema informatico in uso non ci consente di terminare l'attività. Per tale motivazione chiediamo che ci venga concessa una congrua proroga al fine di consentirci il completamento della procedura di inserimento. Distinti saluti. Dott. Agostino Calcagno."*

Inoltre il RUP precisa al seggio di gara di aver ricevuto nella mattinata del 12/01/2019 numerosi contatti telefonici da parte del medesimo potenziale concorrente il quale segnalava il malfunzionamento del sistema e l'impossibilità di poter caricare i documenti di gara.

Sulla base di quanto sopra esposto si procede a verificare il "log" degli accessi al sistema telematico dal quale si evidenzia che effettivamente il medesimo concorrente ha acceduto alla piattaforma telematica consortile diverse volte negli ultimi giorni prima della scadenza del termine ed in ultimo in data 12/01/2019 alle ore 01:17:04 ed alle 09:12:02 e risulta che tale concorrente ha già caricato alcuni documenti in piattaforma.

Il seggio di gara prende dunque visione di quanto disposto dall'articolo 79, comma 5-bis del Dlgs n°50/2016, il quale dispone che *"nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 52, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno..."*.

Il seggio di gara inoltre prende visione del contenuto di alcune recenti pronunce giurisprudenziali ed in particolare TAR Milano n°2019 del 19/9/2018 e sempre TAR Milano n°40 del 9/1/2019, nelle quali viene evidenziato che nell'ambito di procedura ad

evidenza pubblica nelle quali vi sia un'unica modalità di presentazione delle offerte prestabilita dalla stazione appaltante senza margine di scelta per il concorrente e il cui controllo è a lui sottratto, il malfunzionamento del sistema o un suo disservizio non può andare in danno al concorrente. In questo caso la stazione appaltante è tenuta a dare la possibilità ai concorrenti di presentare la propria offerta così da garantire una par condicio. Ciò anche nei casi in cui la stazione appaltante si avveda del malfunzionamento anche dopo la scadenza del termine delle offerte adottando, nel caso, un provvedimento di riapertura dei termini.

Tutto ciò premesso il seggio di gara ritiene di non dover procedere al momento all'apertura dei plichi di gara, rimettendosi alle valutazioni della stazione appaltante in merito a quanto esposto dal potenziale concorrente.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che verrà inviato alla stazione appaltante per le relative determinazioni.

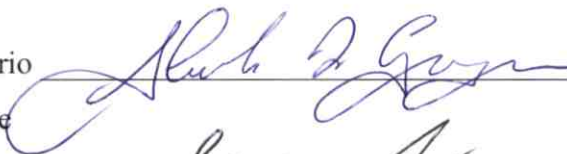
Il Presidente

Dr.ssa Anna Maria Congiu



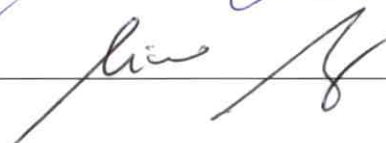
Il Componente

Ing. Alessandro Di Gregorio



Il Segretario Verbalizzante

Avv. Nicola Miglior



Publicato sul profilo del committente in data 14/01/2019